



LA MANIFESTAZIONE

Il popolo di Grillo in piazza per il «Parlamento pulito»

Firme per rendere ineleggibili i condannati

IL V-DAY di Beppe Grillo parla anche reggiano. Anche nella nostra città sabato prossimo in piazza Prampolini dalle 10.30 fino a sera, si svolgerà la giornata organizzata a livello nazionale dal comico genovese per chiedere un «Parlamento pulito». Ieri l'iniziativa è stata presentata davanti al Comune dal gruppo locale degli «Amici di Grillo» che conta 459 aderenti, insieme ai rappresentanti dei Comitati per l'acqua pubblica e quelli a favore della raccolta differenziata

**IL «V-DAY»
La raccolta
si farà sabato
prossimo**

porta a porta per le alternative agli inceneritori. «Saremo in piazza da mattina a sera — spiega il 20enne Tommaso Dotti — raccoglieremo firme sulla proposta di legge d'iniziativa popolare per chiedere l'ineleggibilità per i condannati per reati penali (che sono 24 oggi in Parlamento), la possibilità di svolgere al massimo due legislature parlamentari evitando la politica a vita e tornare a votare candidati e non liste bloccate». «Inoltre faremo informazione sulle nostre campagne

locali distribuendo acqua della fontana in bicchieri biodegradabili che verranno subito riciclati e invitando la gente a bere acqua del rubinetto» aggiunge. «Ci saranno anche i bidoncini del porta a porta e spiegheremo come funziona questa raccolta» diceo Lorenzo Bagnacani, del Comitato contro l'inceneritore. Al 'V-Day' hanno aderito ad oggi anche la Carlo Bortolani Onlus, il presidente di Greenpeace Walter Ganapini e i consiglieri comunali Mario Monducci (Gente di Reggio) e Claudio Rangone (Laboratorio) che vidimeranno le firme.

Matteo Incerti

TINELLI (CSM)
«Chi ha commesso reati deve restare fuori dalle stanze del potere»

LA PROPOSTA di legge «Grillo» per il Parlamento senza condannati e senza politici «a vita», trova l'appoggio dell'avvocato Celestina Tinelli (foto), membro laico del Csm.

Avvocato Tinelli niente condannati in Parlamento? Ne abbiamo 24...

«Sono assolutamente d'accordo sul fatto che chi è condannato in via definitiva dovrebbe rimanere fuori dalle stanze del Parlamento. In particolare se sono reati contro la pubblica amministrazione o quelli che si riferiscono a danni contro il patrimonio, ancora peggio se sono contro le persone».



E sul fatto di far svolgere massimo due legislature?
«D'accordo. L'avvocatura, le giovani associazioni, l'Unione camere penali, hanno sempre avuto questo come principio, massimo due legislature. Credo che il fatto di far entrare forze nuove sia sempre positivo». **Rimane il terzo punto: votare candidati e non liste bloccate.**

«Mi pare anche questa assolutamente positiva, il nostro è un popolo che è bravo è capace di votare e anche di scegliere le persone».

m.i.